

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Medicina a due velocità?

Esistono discriminazioni tra assicurati in camera privata e assicurati in camera comune?

Negli scorsi giorni la stampa ha riferito che in alcuni cantoni della Svizzera gli ospedali avrebbero garantito la parità di trattamento - per quanto riguarda i tempi di attesa per effettuare un intervento chirurgico - tra assicurati in camera privata e assicurati in camera comune soltanto se questi ultimi sono disposti a pagare un contributo supplementare.

Questo modo di procedere è in netto contrasto - almeno riguardo al nostro Cantone - rispetto alle dichiarazioni e alle assicurazioni da sempre date da tutti i responsabili in materia, sia a livello dell'amministrazione cantonale, sia da parte degli assicuratori malattia. Essa, a nostro modo di vedere, sarebbe pure contraria ai principi sanciti dalla Legge sanitaria cantonale.

La differenza di trattamento tra persone con diversi tipi di assicurazione (camera privata, camera semi-privata, camera comune) dovrebbe limitarsi all'aspetto alberghiero. In nessun caso deve esserci una differenza nella presa a carico del paziente.

Quanto successo in altri cantoni preoccupa poiché, a giudizio dei sottoscritti, sarebbe inammissibile una diversa attenzione verso il paziente a dipendenza del tipo di assicurazione. Ciò costituirebbe di fatto l'applicazione di una medicina a due velocità e saremmo pertanto confrontati a una grave discriminazione.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

1. Può garantire che negli istituti ospedalieri sottoposti alla LAMAL non esiste nessuna discriminazione nella presa a carico del paziente - fatta eccezione per l'aspetto alberghiero - tra pazienti assicurati in camera privata, in camera semi-privata e in camera comune?
2. Può garantire che in tutti i casi vengono attivati gli stessi medici specialistici?
3. Può garantire che nei servizi di pronto soccorso i pazienti assicurati in camera comune non vengono delegati a medici assistenti, o comunque al personale medico non maggiormente qualificato? Personale qualificato che sarebbe invece disponibile in caso di pazienti assicurati in camera privata?

GRAZIANO PESTONI
CAROBBIO - CORTI - GHISLETTA D. -
KANDEMIR BORDOLI - LEPORI